



“Di una cosa fui subito certo, non appena ebbi gustato il delizioso fraseggio dell’incipit: che si trattasse di un lavoro serio, opera di un vero scrittore. Tanto bastava. La lettura completa del romanzo, poi, che esaurii in pochissimo tempo, non fece che confermarmi nella prima impressione”. Così scriveva nel 1958 Giorgio Bassani, nella prefazione a *Il Gattopardo*: a lui si deve, nel periodo in cui lavorava per Feltrinelli, la pubblicazione di questo indiscusso capolavoro della letteratura italiana.

A quasi sessant’anni di distanza, “il delizioso fraseggio dell’incipit” ha convinto anche Maria Paiato a farne una **lettura pubblica a puntate**. Invitata da Ferrara Off a partecipare alla Biblioteca *itinerante* di letteratura - un omaggio a Giorgio Bassani autore ed editore nel centesimo anniversario della nascita - guidata dal regista e ideatore dell’iniziativa Giulio Costa, l’attrice ha dato voce, personalità e corpo alle parole di Tomasi di Lampedusa, facendone risaltare ogni singola sfumatura umana e raffinatezza letteraria.

“La risposta del pubblico, nella sua partecipazione ma anche nelle cose che poi mi sono sentita dire alla fine della lettura, è stata quella della gioia, della riscoperta, della incredulità di come un classico come questo potesse essere proposto in un modo così **divertente**, così **vitale**, così **fresco**”. Le parole di Maria Paiato rivelano la volontà (e la necessità) di riproporre questa esperienza anche in altri contesti, e contribuire così alla diffusione di questo straordinario romanzo.

Quattro emozionanti puntate - accompagnate da frammenti di musiche di Verdi, Bellini, Puccini, Mozart, Massenet, Nino Rota - che sono state concepite come capitoli a sé stanti ma che, nella loro successione dallo sbarco a Marsala alla fine del secolo XIX, si fanno portatrici di una parabola storica ed esistenziale quanto mai attuale. A legare le tre diverse epoche, quella del racconto, quella di Tomasi di Lampedusa, e la nostra, è la poesia sottesa al racconto. Ancora una volta le parole della prefazione di Giorgio Bassani sono illuminanti: "Sono persuaso che la poesia, quando c'è - e qui non par dubbio che ci sia - meriti di essere considerata almeno per un momento per quello che è, per lo strano gioco in cui consiste, per il primordiale dono di **illusione**, di **verità** e di **musica** che vuol darci innanzitutto. Si legga dunque da capo a fondo il romanzo, con l'abbandono che pretende per sé la vera poesia. Frattanto, dal canto suo, il più vasto pubblico dei lettori avrà avuto il tempo di innamorarsi ingenuamente, proprio come usava una volta, di quei personaggi delle favole dentro i quali l'autore, anch'egli come usavano una volta i poeti, se ne stava chiuso chiuso. Del principe don Fabrizio Salina, voglio dire, di Tancredi Falconeri, di Angelica Sedàra, di Concetta, e di tutti gli altri: il povero cane Bendicò compreso."

Prima puntata: Rosario e presentazione del Principe - Il giardino e il soldato morto - La cena - In vettura per Palermo - Andando da Mariannina - Il ritorno a S.Lorenzo - Conversazione con Tancredi - I ragionamenti politici - In osservatorio con Padre Pirrone - Distensione al pranzo - Don Fabrizio e il figlio Paolo - La notizia dello sbarco e di nuovo il Rosario

Seconda puntata: Viaggio per Donnafugata, la tappa - Arrivo a Donnafugata - In chiesa - Don Onofrio Rotolo - Conversazione nel bagno - Sorpresa prima del pranzo - Il pranzo e varie reazioni - Partenza per la caccia - Fastidi di Don Fabrizio - La lettera di Tancredi - La caccia e il Plebiscito - Don Ciccio Tumeo inveisce - Don Chisciote e Sancio

Terza puntata: Don Fabrizio e Don Calogero - Prima visita di Angelica - Arrivo di Tancredi e Cavriaghi - Arrivo di Angelica - Il ciclone amoroso - Un piemontese arriva a Donnafugata - Un giretto in paese - Chevalley e Don Fabrizio - Partenza all'alba

Quarta e ultima puntata: Andando al ballo - Ingresso dei Sedàra - Malcontento di Don Fabrizio - La sala da ballo - In biblioteca - Don Fabrizio balla con Angelica - Il ballo appassisce, si ritorna a casa - La morte del Principe

"Ieri sera ho assistito all'ultima lettura del *Gattopardo* da parte della straordinaria Maria Paiato. È stata un'esperienza non soltanto artistica ma incredibilmente emotiva. Ritrovarsi a teatro e commuoversi accanto ad estranei che per mille ragioni, le stesse, altre, non importa, anch'essi si commuovono per la vita che abbandona il Principe nelle parole di Tomasi di Lampedusa rese reali dalla bravura dell'attrice, pure commossa... Alla fine eravamo tutti un po' smarriti, un po' orfani all'idea che il romanzo fosse finito" (commento di una spettatrice che ha seguito tutte le puntate).



Maria Paiato

Attrice, diplomata all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio d'Amico nel 1984, vincitrice di numerosi riconoscimenti fra cui il Premio Flaiano, il Premio Borgio Verezzi, il Premio Ubu, il Premio Olimpici del Teatro, il Premio Eleonora Duse. Ha recitato con alcuni fra i più importanti registi teatrali - Luca Ronconi, Mauro Bolognini, Giancarlo Sepe, Maurizio Scaparro, Antonio Calenda, Nanni Loy, Valerio Binasco - e di cinema - Francesca Archibugi, Francesca Comencini, Luca Guadagnino, Silvio Soldini, Carlo Mazzacurati.

Ferrara Off

Associazione culturale e di promozione sociale con sede in uno spazio industriale 'rigenerato' sulle mura di Ferrara e costituito da due sale, una teatrale e una polivalente (adatta a esposizioni, mostre, performance). Ferrara Off svolge una programmazione annuale, divisa per trimestri, con appuntamenti settimanali aperti al pubblico, di teatro, danza, pittura, poesia, letteratura, musica. Produce spettacoli ed eventi, in collaborazione con enti del territorio - tra cui Ferrara Arte/Palazzo dei Diamanti, Teatro Comunale "Claudio Abbado", MEIS, Museo di Storia Naturale, Arci Ferrara, Ferrara Marathon - e con alcune realtà nazionali ed europee - Festival della Fiaba di Modena, Teatro Comunale di Occhiobello (Ro), TrentoSpettacoli, Korzo Theater (Olanda). Da ottobre a maggio promuove corsi e laboratori di formazione di teatro, danza e arte, per professionisti e amatori, bambini, adolescenti e adulti.

Note tecniche

Illuminazione minima - 4 PC da 1000W
Impianto di amplificazione adeguato alla sala
Microfono - se necessario
Lettore cd e leggio

Contatti

Giulio Costa
+39.328.3674327
giulio.costa@ferraraoff.it

FERRARA
OFF

associazione culturale

viale Alfonso I d'Este 13
44123 Ferrara, Italia
www.ferraraoff.it
info@ferraraoff.it



foto di Nicola Iannucci e Manfredi Patitucci